

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Storia della pedagogia e educazione comparata
Codice insegnamento	300000
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Ladino; Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria - sezione ladina
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	<p>prof. dr. Paul Videsott, Paul.Videsott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/24</p> <p>Dott. mag. Mario Falanga, mario.falanga@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/342</p> <p>prof. Heidrun Demo, Heidrun.Demo2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/15115</p> <p>dr. Francesca Schir, Francesca.Schir2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/38524</p> <p>phd Francesca Ravanelli, Francesca.Ravanelli@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/34951</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre

Anno/i di corso	1
CFU	9
Ore didattica frontale	68
Ore di laboratorio	16
Ore di studio individuale	141
Ore di ricevimento previste	27
Sintesi contenuti	Attraverso una prospettiva storico-comparativa vengono analizzate le principali concettualizzazioni di educazione ed infanzia nelle teorie pedagogiche, lo sviluppo dei sistemi scolastici e delle politiche per l'inclusione in contesto europeo, nazionale e regionale.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Argomenti trattati nell'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica delle teorie pedagogiche e dei modelli educativi dall'antichità alla contemporaneità; - sviluppo storico dei sistemi scolastici europei; - sviluppo della scuola primaria e dell'infanzia in Europa e in Italia, con particolare attenzione ai principali modelli pedagogici e alle figure che ne hanno influenzato l'evoluzione; - storia delle istituzioni educative e delle politiche scolastiche regionali/provinciali, con riferimento alle Indicazioni provinciali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione della provincia di Bolzano e ai Piani di Studio Provinciali per il primo ciclo di istruzione e agli Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia della provincia di Trento. - evoluzione delle politiche linguistiche e dell'educazione plurilingue in Trentino-Alto Adige; - analisi comparata delle politiche internazionali per l'inclusione e analisi comparativa dei sistemi educativi in Europa, considerando la pluralità delle differenze anche oltre alla disabilità.
Parole chiave	Storia della pedagogia, pedagogia comparata, pedagogia dell'inclusione
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Nell'insegnamento vi saranno lezioni in presenza, un seminario erogato in modalità remota e un laboratorio.
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e	Conoscenza e capacità di comprensione

risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere l'evoluzione delle principali teorie pedagogiche e dei sistemi educativi dall'antichità alla contemporaneità; - comprendere i fondamenti della pedagogia comparata e i principali approcci alla comparazione dei sistemi educativi; - conoscere lo sviluppo storico dei sistemi scolastici in contesto nazionale, regionale e provinciale, collocandoli nel contesto europeo; - conoscere i principali documenti internazionali e le politiche europee per l'inclusione scolastica, nonché le caratteristiche fondamentali di alcuni sistemi educativi europei e dei relativi modelli di inclusione. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare categorie storico-pedagogiche e comparate per interpretare fenomeni educativi contemporanei; - analizzare documenti normativi, politiche educative e materiali storici relativi ai sistemi scolastici; - mettere in relazione modelli pedagogici, contesti storici e pratiche educative; - confrontare criticamente differenti politiche e pratiche inclusive in prospettiva europea. <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere l'influenza dei contesti storici, culturali e politici nella costruzione dei sistemi educativi; - formulare valutazioni motivate sull'evoluzione delle politiche educative e scolastiche; - discutere criticamente punti di forza e limiti di differenti modelli pedagogici e sistemi educativi. <p>Abilità comunicative e capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in modo appropriato il lessico della pedagogia, della storia dell'educazione e della pedagogia comparata; - presentare e argomentare analisi relative a fenomeni educativi e politiche scolastiche facendo riferimento a fonti storiche, scientifiche e normative; - reperire e analizzare autonomamente fonti bibliografiche, documentarie e normative in ambito storico-pedagogico e comparativo.
Obiettivi formativi specifici e	

risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>La verifica dell'apprendimento si articola in una prova scritta e nella valutazione del portfolio elaborato durante il laboratorio.</p> <p>La prova scritta è composta da otto domande, distribuite in modo proporzionale al peso in crediti dei diversi moduli dell'insegnamento: cinque domande relative al modulo di Storia della pedagogia e pedagogia comparata, una domanda relativa al seminario di Storia ed evoluzione del sistema scolastico in Alto Adige e due domande relative al modulo di Politiche e pratiche dell'inclusione nel contesto europeo.</p> <p>Per il laboratorio, le studentesse e gli studenti elaboreranno un portfolio che raccoglie i materiali prodotti durante le attività laboratoriali, accompagnati da una riflessione.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per la prova scritta, le domande relative a ciascun modulo saranno valutate separatamente e ciascun modulo riceverà una valutazione espressa in trentesimi. Anche il portfolio elaborato nell'ambito del laboratorio sarà valutato in trentesimi.</p> <p>La valutazione finale dell'insegnamento sarà determinata dalla media ponderata delle valutazioni conseguite nelle diverse componenti dell'esame, secondo il rispettivo peso in crediti.</p> <p>Per il superamento dell'esame è necessario conseguire una valutazione di almeno 18/30 in ciascun modulo. Qualora la valutazione finale risulti insufficiente, le valutazioni positive (pari o superiori a 18/30) conseguite nei singoli moduli resteranno valide e saranno riconosciute nei successivi appelli.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Unesco (2017). A guide for ensuring inclusion and equity in education. A Guide for ensuring inclusion and equity in education - UNESCO Digital Library</p> <p>Geschichtliche Umrissse der Ladinischen Schule in Südtirol. Beiträge zum Tag der ladinischen Kultur 2004, red. v. Josef Fontana/ Katharina Tasser, Bozen: Veröffentlichung des Amtes für ladinische Kultur und Schule 2006</p> <p>Estratti di testi di diversi autori (Rousseau, Dewey, Freire, Zavalloni, Montessori, Froebel, Freinet, don Milani, Lodi, Bruner, Morin, Goleman, Rodari) forniti dalle docenti di laboratorio</p>

Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Pace e giustizia, Ridurre le disuguaglianze

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Storia della pedagogia e educazione comparata
Codice insegnamento	300000A
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-01/B
Lingua	Italiano
Docenti	Dott. mag. Mario Falanga, mario.falanga@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/342
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	40
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	85
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	I contenuti della lezione, afferenti al settore Storia della pedagogia e dell'educazione, riguardano la storia delle teorie e dei metodi dell'educazione e della pedagogia, la storia della scuola e delle istituzioni educative e l'educazione comparata.
Argomenti dell'insegnamento	Storia delle teorie e dei metodi della pedagogia e dell'educazione: dall'antichità alle pedagogie della contemporaneità. Storia della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dall'Unità d'Italia ad oggi. Fondamenti, definizioni, attori, finalità e storia dell'educazione comparata. Focus sulla contemporaneità: le nuove competenze; approcci critici e postcoloniali.
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali partecipate, integrate da momenti di discussione e

	di approfondimento critico delle fonti.
Bibliografia obbligatoria	<p>H.E. Cavallera (2017). <i>Storia delle dottrine e delle istituzioni educative</i>, La Scuola, Brescia.</p> <p>S. Barbieri-A. Gaudio-G. Zago (2020), <i>Manuale di educazione comparata. Insegnare in Europa e nel mondo</i>, Scholé, Brescia.</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Storia ed evoluzione del sistema scolastico in Alto Adige (sem.)
Codice insegnamento	300000B
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-01/B
Lingua	Ladino
Docenti	<p>prof. dr. Paul Videsott, Paul.Videsott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/24</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	1
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	12
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	13
Ore di ricevimento previste	3
Sintesi contenuti	L curs trata i avenimenc plu importanc dla storia dla scola dl Tirol y dla Ladinia dal pont de veduda dles valedes dolomitiches, tegnon cont dl cheder de referiment europeich.
Argomenti dell'insegnamento	<p>L svilup dl sistem scolastich tl Tirol y tla Ladinia - Les scoles latines - La reforma de Maria Teresia - L plurilinguism tla scola ladina tl secul 19 - L "Enneberger Schulstreit" - Pruma vera dl mond, fascism, opzions y seconda vera dl mond - La scola paritetica - I</p>

	sistems scolastics tles valedes ladines dles provinzies de Trent y Belun - I materiai didatics plu importanc – Les metodes didatiches plu importantes
Modalità di insegnamento	L seminar vegn tegnida tla modalit� a destanza.
Bibliografia obbligatoria	Geschichtliche Umriss� der Ladinischen Schule in S�dtirol. Beitr�ge zum Tag der ladinischen Kultur 2004, red. v. Josef Fontana/ Katharina Tasser, Bozen: Ver�ffentlichung des Amtes f�r ladinische Kultur und Schule 2006
Bibliografia facoltativa	Zacan y inc�. J� a scora tles valades ladines, ed. Stefan Plancker y Katharina Moling, San Martin de Tor: Museum Ladin, 2018

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Storia della pedagogia nel campo dell'infanzia (lab.)
Codice insegnamento	300000C
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-01/B
Lingua	Italiano
Docenti	dr. Francesca Schir, Francesca.Schir2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/38524 phd Francesca Ravanelli, Francesca.Ravanelli@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/34951
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	1
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	16 Gruppo 1: dr. Francesca Schir Gruppo 2, 3 e 4: PhD Francesca Ravanelli
Ore di studio individuale	9

Ore di ricevimento previste	3
Sintesi contenuti	Il laboratorio si propone di sviluppare le competenze dei/lle futuri docenti nel ricostruire i nessi tra storia generale, storia della pedagogia e dell'educazione e modelli e prassi educative per l'infanzia (con particolare attenzione agli attuali modelli formativi in Europa e Italia).
Argomenti dell'insegnamento	Genesi storica del costrutto di infanzia; Linee di continuità e sviluppo tra le teorie e i modelli pedagogici; l'eredità dei grandi maestri e delle grandi maestre per l'agire didattico contemporaneo (nuovi strumenti, ambienti, linguaggi), con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia.
Modalità di insegnamento	L'approccio metodologico sarà laboratoriale, organizzato su modalità di apprendimento cooperativo e centrato su gruppi impegnati in attività di analisi e ricostruzione storica in una prospettiva di attualizzazione della stessa. Con l'utilizzo di fonti primarie e secondarie, iconografiche, materiali e testuali, gli studenti, attraverso il confronto individuale e collettivo, elaboreranno dei prodotti di ricerca storica utili a testimoniare la loro capacità di trasferire in un compito concreto le competenze acquisite. È previsto l'uso di strumenti e ambienti digitali per implementare le opportunità di interazione e condivisione tra i gruppi, permettendo in tal modo di fare esperienza concreta delle nuove prospettive di competenza digitale all'interno della ricerca pedagogico-didattica.
Bibliografia obbligatoria	<p>-Estratti di testi di diversi autori (Rousseau, Dewey, Freire, Zavalloni, Montessori, Froebel, Freinet, don Milani, Lodi, Bruner, Morin, Goleman, Rodari) forniti dalle docenti</p> <p>-Provincia Autonoma di Trento, Piani di studio provinciali. Primo ciclo di istruzione. Linee guida per l'elaborazione dei piani di studio delle istituzioni scolastiche.</p> <p>https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Piani-di-studio-PRIMO-CICLO</p> <p>-Indicazioni provinciali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, lingua italiana e ladina della provincia di Bolzano.</p> <p>https://scuola-italiana.provincia.bz.it/it/scuola-carattere-</p>

	statale/indicazioni-provinciali, 01_RRL SE_SM_DEF_atualisé_JÜGN 2025 verificato 20/07/26
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Politiche e pratiche dell'inclusione nel contesto europeo
Codice insegnamento	300000D
Settore Scientifico-Disciplinare	PAED-02/A
Lingua	Italiano
Docenti	prof. Heidrun Demo, Heidrun.Demo2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/15115
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	2
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	16
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	34
Ore di ricevimento previste	6
Sintesi contenuti	Il corso analizza le politiche educative europee in materia di inclusione in relazione a quadri normativi, strategie e pratiche scolastiche. Promuove una prospettiva comparativa sui sistemi educativi e sul loro approccio alla diversità. L'attenzione è rivolta al ruolo della scuola nella promozione dell'equità e della partecipazione. Il corso sviluppa una comprensione critica dell'inclusione nel contesto europeo.
Argomenti dell'insegnamento	Inclusione scolastica e diritti fondamentali: definizioni nella letteratura pedagogica e nei documenti internazionali; Politiche europee per l'inclusione: analisi comparativa dei sistemi educativi con un'attenzione particolare a Italia, Portogallo e Austria; Pratiche inclusive e coesione sociale: comparare oltre al focus su alunne ed

	alunni con disabilità.
Modalità di insegnamento	Lezione dialogata e lavori in gruppo di analisi comparativa dei sistemi educativi.
Bibliografia obbligatoria	Unesco (2017). A guide for ensuring inclusion and equity in education. A Guide for ensuring inclusion and equity in education - UNESCO Digital Library
Bibliografia facoltativa	